GAZZETTA DI MANTOVA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1664

Regione

Innovazione L'assessore regionale Guido Guidesi

Prime candidature per le Zis C'è anche Mantova

• Obiettivo: rafforzare le filiere lattiero-casearia e suinicola. Il progetto coinvolge anche Cremona, Brescia e Lodi

Meccatronica, riabilitazione e longevità, agroindustria e agritech, intelligenza artificiale, tessile e abbigliamento, farmacologico, biomedicale e sanitario. Questi gli ambiti delle prime sei candidature pervenute a Regione Lombardia per l'attuazione delle Zone di innovazione e sviluppo (Zis), il nuovo strumento di politica industriale promosso dall'assessore allo sviluppo economico, Guido Guidesi. E tra queste sei, una coinvolge anche il nostro territorio. Si tratta della Zis Sail: l'acronimo sta per Sistemi agroindustriali della Lombardia. Presentata dalla Graduate School of Management del Politecnico di Milano, la candidatura interessa Cremona, Brescia, Lodi e Mantova. Con hub a Cremona. Il masterplan punta a rafforzare le filiere lattiero-casearia e suinicola attraverso cinque ambiti di intervento: innovazione di prodotto, zootecnia e benessere animale, transizione ecologica ed energetica, tecnologie digitali e robotiche, gestione delle acque e valorizzazione territoriale.

«La progettualità andrà certamente avanti - riferisce una nota - anche perché l'auspicio e la previsione della Regione è che arriveranno altre richieste dai diversi territori lombardi». Le prime sei proposte rappresentano già «una prima dimostrazione concreta della risposta positiva del "sistema lombardo" a una scelta istituzionale e politica ambiziosa: costruire, attraverso le Zis, un nuovo modello di sviluppo». La scommessa di Regione è quella di rafforzare la competitività dei territori attraverso «una maggiore integrazione tra imprese, università, enti pubblici, enti di formazione e realtà sociali, favorendo la nascita di ecosistemi dell'innovazione forti, riconoscibili e capaci di competere a livello nazionale e internazionale». Le Zis puntano così a creare condizioni favorevoli per la crescita delle imprese e la nascita di startup innovative, per lo scambio di conoscenze e tecnologie tra mondo produttivo e centri di ricerca, per la formazione di nuove competenze e la creazione di lavoro qualificato, ma anche per l'attrazione di investimenti e talenti.